

SEZIONE I

Relazione economica e finanziaria

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

- ▶ Le immobilizzazioni finanziarie
- ▶ Gli strumenti finanziari non immobilizzati
- ▶ Il conto economico

LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni azionarie in tre società e dalla partecipazione alla "Fondazione per il Sud".

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO S.p.A.

La partecipazione della Fondazione comprende 10.877.618 azioni ordinarie e 792.380 azioni privilegiate, pari al 27,47% dell'intero capitale sociale.

La Fondazione è pertanto il secondo azionista della Cassa di Risparmio di Spoleto SpA, banca del Gruppo Intesa-Sanpaolo.

	N. AZIONI ORDINARIE	N. AZIONI PRIVILEGIATE	V.N.	TOTALE AZIONI
Cassa di Risparmio di Spoleto SpA	39.338.893	3.150.160	€ 1	42.489.053
Di cui FONDAZIONE	10.877.618	792.380	€ 1	11.669.998
Quote FONDAZIONE	27,65%	25,15%		27,47%

La partecipazione nella Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A. è iscritta in bilancio per euro 16.971.926.

	N. AZIONI	VAL. BILANCIO
Azioni ordinarie	10.877.618	15.305.358
Azioni privilegiate	792.380	1.666.569
TOTALE	11.669.998	16.971.927

I dati patrimoniali e finanziari del 2009 possono essere riassunti sinteticamente come segue:

- un incremento della massa amministrata pari al +3,8%, con la raccolta indiretta che registra un incremento del 13,6% ;
- una crescita del monte crediti verso clientela, rispetto ai valori del 2008, di circa lo 0,5%.

Per quanto riguarda gli andamenti economici si rileva come l'attuale situazione economica, influenzata dalla crisi del settore finanziario, in essere già dal 2008, sta manifestando i preventivati effetti negativi sui risultati economici della Cassa.

Il risultato di tale situazione trova infatti riflesso nella performance degli interessi netti che evidenziano un decremento del 15,7%.

Le commissioni nette, nonostante condizioni di mercato che non ne favoriscono lo sviluppo, registrano una sostanziale tenuta dei volumi, rispetto al 31 dicembre 2008.

Gli oneri operativi, al netto degli oneri di integrazione sostenuti nel corso del 2009 in relazione all'attività di migrazione dei sistemi informativi sulle piattaforme informatiche della capogruppo, si attestano a 20,3 milioni di euro, registrando un decremento del 5,1% con il valore di dicembre 2008.

Le rettifiche di valore su crediti al 31 dicembre 2009 si attestano a 6,4 milioni di euro, contro i 7,5 milioni del 31 dicembre 2008.

Il cost income al 31 dicembre 2009 è pari al 48,1%.

Il risultato netto raggiunge gli 8,2 milioni di euro con una contrazione del 39,2% rispetto a dicembre 2008.

CASSE DEL CENTRO S.p.A.

La Fondazione è intestataria di n. 3.231.385 azioni, che sono pari allo 0,429% dell'intero capitale sociale.

	TOTALE AZIONI	V.N.	VALORE DI BILANCIO
Casse del Centro SpA	774.240.078	€ 1	
Di cui FONDAZIONE	3.321.385	€ 1	3.416.858
Quota FONDAZIONE	0,429%		

La società Casse del Centro SpA, è stata costituita alla fine degli anni novanta mediante il conferimento dei pacchetti azionari di maggioranza detenuti dalla ex Cariplo SpA, ora Intesa Sanpaolo, nella Cassa di Città di Castello, Foligno, Spoleto, Rieti e Viterbo; e, in date successive, Ascoli Piceno, Terni e Narni e Fano.

Si segnala che nel corso del 2008 la società Casse del Centro S.p.a., ha ceduto la partecipazione della Cassa di Risparmio di Fano Spa al Credito Valtellinese.

Sempre nel 2008, in attuazione degli accordi sottoscritti in occasione dell'assunzione da parte di Intesa Sanpaolo del controllo di Banca CR Firenze, il 24 dicembre ha avuto esecuzione l'acquisto da parte di Banca CR Firenze del 96,07% di Casse del Centro S.p.a.

Il "Gruppo" con i suoi 1.867 Dipendenti, un patrimonio contabile di 858 milioni di euro, una massa amministrata pari a 10.916 milioni di euro, impieghi all'economia pari a 6.006 milioni di euro, può attualmente contare su una rete di 267 sportelli distribuiti in tre regioni del Centro: Umbria, Marche e Lazio.

La Società ha chiuso il 2009 con un utile netto di Euro 43,1 milioni di euro.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

Nel dicembre 2003, in seguito ad una operazione coordinata dall'ACRI, in base ad un piano prospettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le fondazioni bancarie hanno acquistato dal Tesoro il 30% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

All'acquisto hanno aderito 65 fondazioni bancarie italiane e la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto ha acquistato n. 100.000 azioni del valore nominale di € 10 ciascuna.

	N. AZIONI	V.N.	TOTALE C.S.
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	350.000.000	€ 10	3.500.000.000
Di cui FONDAZIONE	100.000	€ 10	1.000.000
Quota FONDAZIONE	0,0285%		0,0285%

La partecipazione è iscritta in bilancio per euro 1.000.000.

L'ingresso delle fondazioni nella Cassa Depositi e Prestiti SpA ha importanti implicazioni:

- Attraverso l'ingresso in CDP le fondazioni hanno acquisito un ruolo nazionale di carattere unitario, non più ponendosi in una posizione localistica e frammentata. Il vasto consenso ottenuto sul progetto del Ministero presso le fondazioni segna un importante momento di consolidamento che costituisce un passaggio verso una responsabilizzazione maggiore nei confronti dell'intero paese.
- Le fondazioni sono diventate interlocutrici delle amministrazioni locali sotto un nuovo profilo, cioè in qualità di azionisti della principale istituzione della finanza territoriale, comunale e provinciale.

Con tale investimento la Fondazione si è mossa nella direzione del legislatore sull'utilizzo diretto del patrimonio ai fini istituzionali con la destinazione allo sviluppo economico.

La suddetta parte del patrimonio, infatti, è investita tenendo conto di quanto contenuto dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 153/99, richiamato dall'art. 5 del Regolamento approvato con decreto ministeriale n. 150 del 18/5/2004. Esso stabilisce che le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenere una adeguata redditività assicurando il collegamento funzionale con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

Anche a tale scopo la Fondazione ha dato luogo all'investimento al capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che cura anche il finanziamento di progetti per lo sviluppo del territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto.

FONDAZIONE PER IL SUD

La FONDAZIONE PER IL SUD è stata costituita il 22 novembre 2006.

Il progetto, fortemente voluto dal Presidente dell'ACRI Giuseppe Guzzetti, è il frutto principale di un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del mezzogiorno firmato nel 2005 dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore.

Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in particolare le regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del regolamento CE n. 1260 del 21/6/99, la Fondazione favorirà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali.

FONDAZIONE PER IL SUD	TOTALE PATRIMONIO	VALORE DI BILANCIO
CONF. FONDAZIONI quota somme indisponibili 2000/2004	209.643.688	
QUOTA VOLONTARIATO	90.681.880	
TOTALE	300.325.568	
QUOTA FONDAZIONE	0,033%	99.180

Il conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud, che viste le finalità perseguite può essere considerata un ente strumentale, viene rilevato contabilmente tra le "immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" in contropartita di apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi" del passivo.

GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La quota delle attività finanziarie pari ad euro **29,1 milioni**, comprendente anche valori che costituiscono impiego temporaneo di somme destinate alle erogazioni connesse con lo svolgimento dell'attività istituzionale, è investita, al 31.12.2009, negli strumenti finanziari non immobilizzati di seguito indicati:

Euro 6.120.792 in strumenti finanziari quotati dettagliati nel prospetto che segue:

TITOLI DI DEBITO NON IMMOBILIZZATI			
QUOTATI	VALORE NOMINALE	COSTO	VALORE MERCATO
POLIZZA LOMBARD (Hedge):			
ANTARCTICA MF	700.000	725.000	663.781
ANTARCTICA MNF	606.800	606.800	565.747
CDK GLOBAL	500.000	500.000	385.721
CDK INVEST	660.000	660.000	456.886
POLIZZA GENERALI (Hedge):			
GOLD. SACHS	400.000	400.000	355.303
Obbligazioni INT-SPAOL-15			
4,8% SUB	300.000	311.813	312.328
Obbligazioni BCO POP			
3,75% 2012	1.000.000	1.028.750	1.027.586
Obbligazioni UNICREDIT			
9-12 3,2%	1.000.000	1.029.254	1.030.092
TOTALE	5.166.800	5.261.617	4.797.444

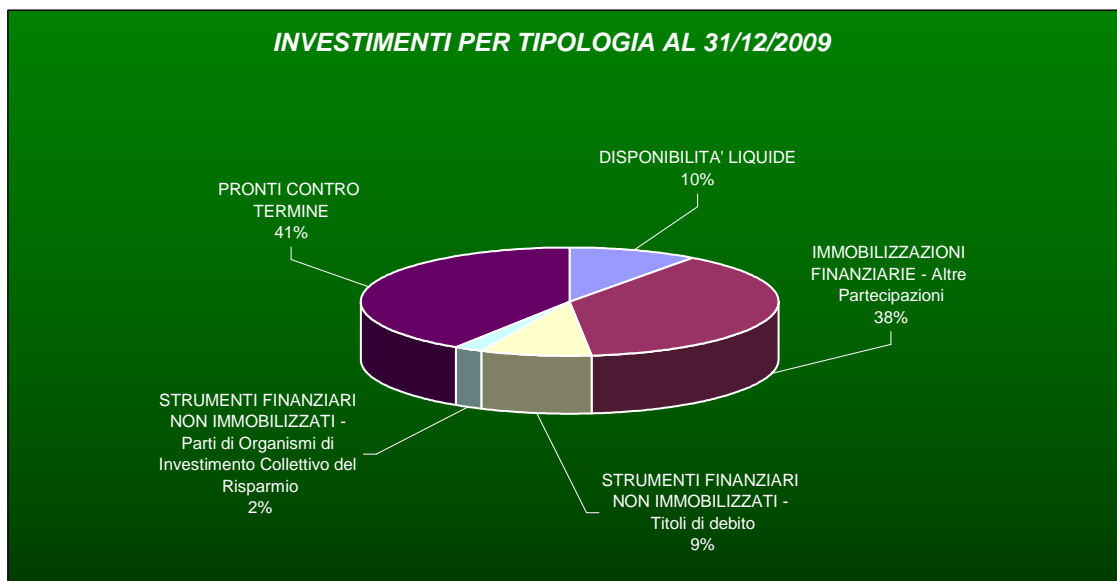
PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO	N. QUOTE	VALORE UNITARIO	COSTO	VALORE MERCATO
FONDO EPSILON Q VALUE	259.175	7.717,24	2.000.000	1.323.348

Euro 22.961.000 in operazioni **pronto contro termine** con la Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A..

E' questa la principale forma di investimento effettuata dalla Fondazione che assorbe il 41% del complesso delle disponibilità finanziarie. E' pertanto proseguita la politica di una gestione diretta della liquidità tramite la suddetta forma di investimento a breve, che, pur con un sacrificio in termini di redditività, offre meno spazio ai rischi finanziari.

Gli investimenti medi annui nella suddetta forma tecnica ammontano ad euro 26.086.060 con un rendimento medio netto del 1,86%.

ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE	VALORE AL 31.12.2009	INVESTIMENTO MEDIO ANNUO	RENDIMENTO MEDIO ANNUO
OPERAZIONI PRONTO CONTRO TERMINE	22.961.000	26.086.060	1,86%
TOTALE	22.961.000	26.086.060	1,86%



Nelle tabelle che seguono si rappresenta l'attività di investimento del patrimonio nell'esercizio in esame e nel 2008, da cui si evidenzia un miglioramento complessivo nel rendimento di circa 6 centesimi di punto (i valori esposti nelle seguenti tabelle sono in migliaia di euro).

STRUM. FINANZ. NON IMMOBILIZZATI	INVEST. MEDIO 2009	%	INVESTIM. MEDIO 2008	%	REND. NETTI 2009	REND. NETTI 2008	BILANCIO 2009
PRONTI CONTRO TERMINE	26.086	76,52%	19.852	68,00%	2,53%	5,28%	22.961
STRUM. FINANZIARI QUOTATI	3.081	9,04%	5.222	17,89%	0,16%	-1,08%	6.121
STRUM. FINANZARI NON QUOTATI	0	0,00%	2.773	9,50%	0,00%	1,56%	0
DISP. LIQUIDE	4.923	14,44%	1.345	4,61%	1,80%	2,71%	5.665
TOTALE	34.090	100,00%	29.192	100,00%	2,21%	3,67%	34.747

Si evidenzia che il rendimento degli strumenti finanziari quotati è stato calcolato in relazione agli interessi incassati e maturati (ratei) e agli utili e perdite di negoziazione realizzati alla data del 31 dicembre 2009.

In particolare si sottolinea che il rendimento netto medio per il 2009 degli strumenti finanziari quotati (pari allo 0,16%) è stato calcolato prendendo in considerazione solamente gli interessi ed i dividendi incassati e gli utili maturati sui titoli presenti in portafoglio. Su tale valutazione in linea con i dati esposti negli esercizi precedenti non è stato preso in considerazione il positivo effetto valutativo rilevato sui titoli stessi. Esponendo tale indice comprensivo dell'effetto valutativo del portafoglio pari € 129.175, l'indice di rendimento netto degli strumenti finanziari quotati si attesterebbe a +4,35% e l'indice di rendimento medio complessivo degli strumenti finanziari non immobilizzati si attesterebbe a +2,59%.

IMMOBILIZZAZ FINANZIARIE	INV. MEDIO 2009	INV. MEDIO 2008	RENDIM. 2009	RENDIM. 2008	BILANCIO 2008
CARISPO	16.972	16.972	13,75%	12,79%	16.972
CASSE DEL CENTRO	3.416	3.416	5,12%	4,47%	3.416
CASSA DD.PP.	1.000	1.000	7,00%	13,33%	1.000
FONDAZIONE SUD	99	99	0,00%	0,00%	99
TOTALE	21.487	21.487	12,00%	11,42%	21.487

RIEPILOGO INVESTIMENTI

Descrizione	INVESTIM. MEDIO 2009	%	INVESTIM. MEDIO 2008	%	RENDIM. 2009	RENDIM 2008
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	21.487	38,66%	21.487	42,40%	12,00%	11,42%
STRUM. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	34.090	61,34%	29.129	57,60%	2,21%	3,67%
TOTALE	55.577	100%	50.679	100%	6,00%	6,96%

Analizzando il rendimento totale del 2009, considerando il rendimento complessivo degli strumenti finanziari non immobilizzati.

IL CONTO ECONOMICO

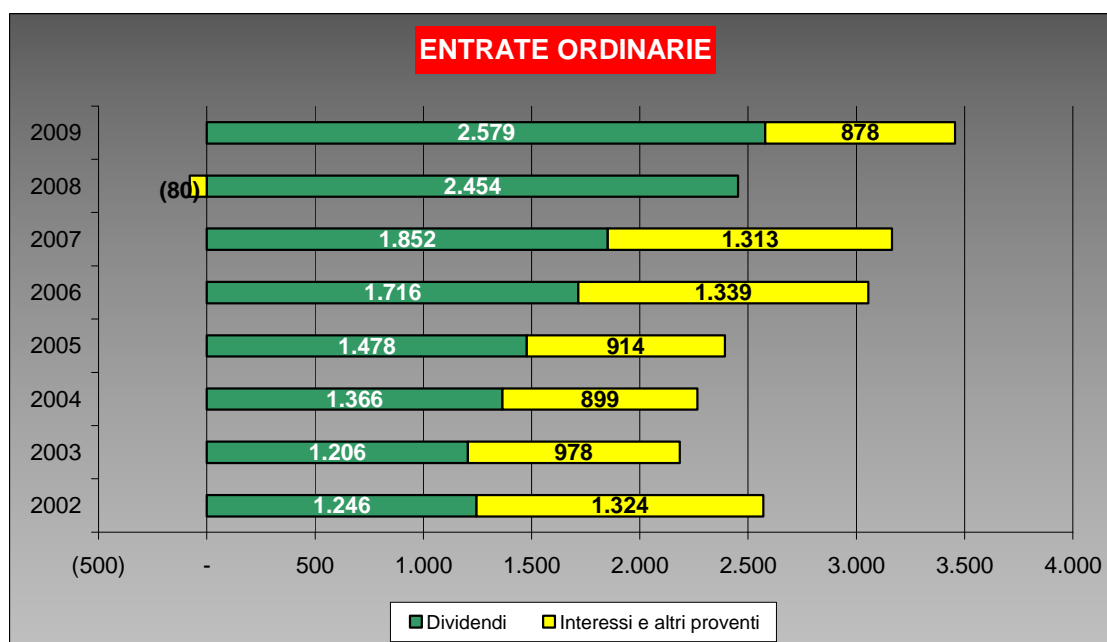
Il conto economico è strutturato in linea con le attuali previsioni normative, in particolare secondo le indicazioni dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro il 19 aprile 2001.

Nel 2009 le entrate ordinarie della Fondazione registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.078 migliaia di euro pari al 45%.

Tale incremento è dato dall'effetto combinato delle variazioni registrate nelle differenti voci:

- i dividendi e altri proventi assimilati registrano un incremento pari a 125 migliaia di euro;
- gli interessi e altri proventi assimilati, al contrario, registrano una contrazione pari a 507 migliaia di euro;
- le rivalutazioni (svalutazioni) nette degli strumenti finanziari non immobilizzati, mostrano una variazione positiva rispetto al dicembre 2008, pari a 1.275 migliaia di euro, a tal proposito si precisa che la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti in portafoglio, al 31 dicembre 2008, era stata pesantemente condizionata dall'andamento negativo dei mercati finanziari internazionali;
- il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati al 31 dicembre 2009 è pari a zero, con una variazione rispetto al 2008 di +184 migliaia di euro.

Come si può vedere dal grafico sotto riportato, infatti, i dividendi incassati nel periodo sono aumentati di circa 125 mila euro (+5,1%), mentre gli interessi e gli altri proventi assimilati presentano un saldo pari a 878 mila euro.



DIVIDENDI

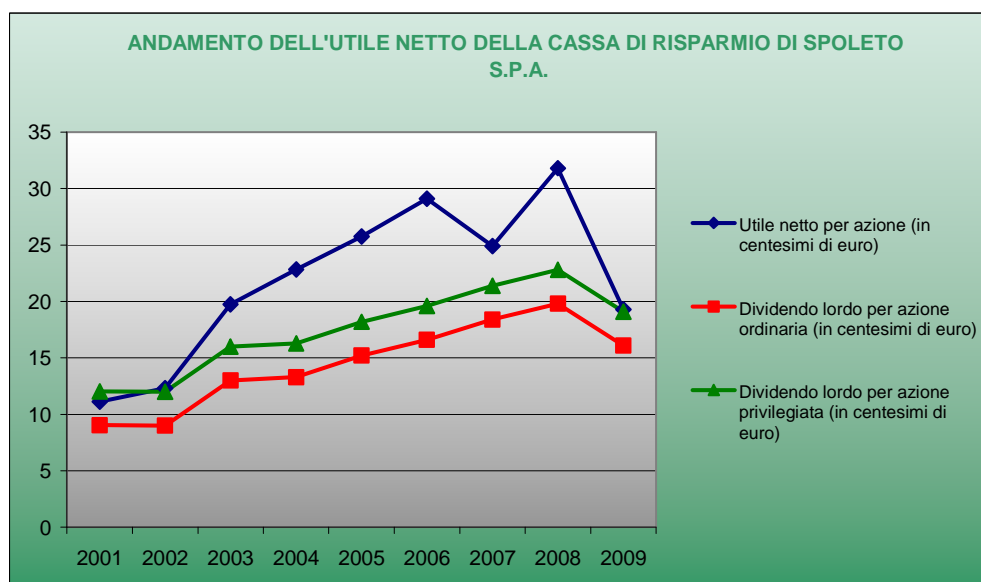
Passando ad analizzare il comparto si rileva che i dividendi, percepiti nell'esercizio 2009 dalla conferitaria **Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A.**, rappresentano il 67,5% del totale delle entrate ordinarie.

L'incremento, rispetto al passato esercizio, pari al 7,5%, deriva dall'attribuzione di un dividendo unitario per le azioni ordinarie pari a 0,198 euro (nel 2008 pari a 0,184 euro) e per le azioni privilegiate pari a 0,228 euro (nel 2008 pari a 0,214 euro).

Il rendimento lordo percepito nell'esercizio è pari al 13,75%, riferito comunque ai valori di bilancio della partecipazione.

L'utile netto per azione per l'esercizio 2009 è pari a 0,193 euro e la società proporrà all'Assemblea la distribuzione di un dividendo unitario di 0,161 euro per le azioni ordinarie, e un dividendo unitario di 0,191 euro per le azioni privilegiate.

Il grafico che segue evidenzia l'utile netto per azione conseguito dalla Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A. negli ultimi esercizi ed il rapporto con i dividendi assegnati; dividendi che trovano riscontro nei bilanci della Fondazione nell'anno successivo a quello indicato.



La Società **Casse del Centro SpA** ha chiuso l'esercizio 2008 con un utile netto di circa 43,8 milioni di euro ed ha distribuito dividendi nella misura di euro 0,0527 per ciascuna delle 774.240.078 azioni in circolazione.

Di rilievo anche il dividendo incassato nel terzo anno di partecipazione nella società **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.** pari ad un rendimento del 7%.

La Cassa Depositi e Prestiti è la società risultante dalla trasformazione in società per azioni della CDP-Amministrazione dello Stato disposta dall'art. 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269.

Le condizioni di partecipazione al capitale della suddetta Società, regolate dallo Statuto, prevedono che alle azioni privilegiate spetti un dividendo preferenziale ragguagliato al valore nominale e commisurato al tasso tendenziale di inflazione in aggiunta ad un tasso pari al 3%.

RIEPILOGO PORTAFOGLIO AZIONARIO

IMMOBILIZZAZ FINANZIARIE	IMPORTO BILANCIO 2009	IMPORTO BILANCIO 2008	PROVENTI ES. 2009	PROVENTI ES. 2008	RENDIM. 2009	RENDIM. 2008
CARISPO	16.972	16.972	2.334	2.171	13,75%	12,79%
CASSE DEL CENTRO	3.416	3.416	175	153	5,12%	4,47%
CASSA DD.PP.	1.000	1.000	70	130	7,00%	13,00%
TOTALE	21.388	21.388	2.579	2.454	12,06%	11,47%

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

In coerenza con le scelte di investimento approvate dagli Organi della Fondazione, come già detto precedentemente, nella gestione interna delle risorse disponibili si è continuato a perseguire l'obiettivo di riduzione del rischio finanziario complessivo inteso nelle due componenti di rischio tasso/corso e rischio emittente.

Gli investimenti hanno pertanto privilegiato strumenti di mercato monetario (pronti c/termine) e obbligazionario.

STRUM. FINANZ. NON IMMOBILIZZATI	COMPOSIZIONE MEDIA 2009	COMPOSIZIONE MEDIA 2008	PROVENTI 2009	PROVENTI 2008	REND. NETTI 2009	REND. NETTI 2008
PRONTI CONTRO TERMINE	76,52%	68,00%	655	1.048	2,53%	5,28%
STRUM. FINANZARI QUOTATI	9,04%	17,89%	5	-56	0,16%	-1,08%
STRUM. FINANZARI NON QUOTATI	0,00%	9,50%	0	43	0,00%	1,56%
DISP. LIQUIDE	14,44%	4,61%	89	36	1,80%	2,71%
TOTALE	100,00%	100,00%	749	1.072	2,21%	3,67%

Nella tabella sopra esposta i proventi 2009, relativi agli strumenti finanziari quotati, derivano dalla somma degli interessi incassati e maturati nell'anno (ratei) e dagli utili e perdite di negoziazione realizzati alla data del 31 dicembre 2009.

Il saldo dei proventi 2009 connessi al portafoglio titoli quotati, comprensivo delle svalutazioni nette degli strumenti finanziari registrate nel conto economico 2009 sarebbe pari a 129 migliaia di euro

Di seguito viene esposto l'analisi delle Rettifiche / Riprese di valore per il portafoglio di fondi Hedge; dal confronto con il mercato alla fine dell'esercizio si evidenzia:

STRUM. FINANANZ. NON IMMOBILIZZATI QUOTATI	VALORE DI BILANCIO al 31 12 2009 (ante valutazione)	VALORE DI MERCATO al 31 12 2009	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE
ANTARCTICA MF	590	664	74
ANTARCTICA MNF	609	566	(43)
CDK GLOBAL	429	386	(43)
CDK INVESTMENT	580	457	(123)
GOLD. SACHS	328	355	27
OBBLIGAZIONI BCO POP*	1.018	1.014	(4)
OBBLIGAZIONI INTESA*	309	309	0
OBBLIGAZIONI UNICREDIT*	1.009	1.008	(1)
FONDO EPSILON	1.081	1.323	242
TOTALE	5.953	6.082	129

* Nella tabella sopra esposta i valori delle obbligazioni BCO POP, INTESA e UNICREDIT sono esposti al netto del rateo interessi al fine di evidenziare l'effetto valutativo del solo titolo obbligazionario.

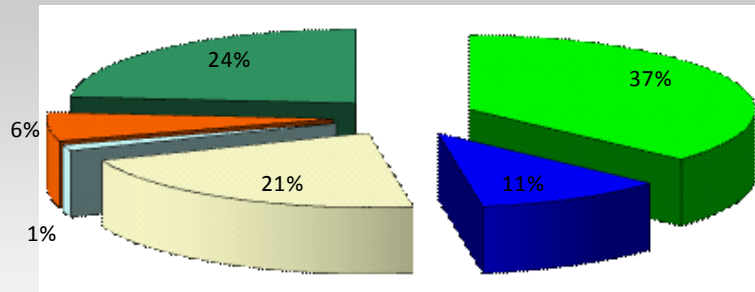
ONERI

Gli *oneri di gestione*, dettagliatamente descritti nella nota integrativa, complessivamente ammontano a 576 mila euro.

Le principali variazioni in **aumento** si registrano alle voci *oneri per consulenti e collaboratori esterni* (+ 32.816 euro).

Le principali variazioni in **diminuzione** si registrano alla voce *ammortamenti* (- 12.133 euro) e alla voce *altri oneri* (-8.042 euro).

COSTI OPERATIVI



- | | |
|--|-------------------------------|
| ■ Compensi e rimborsi organi statutari | ■ Per il personale |
| ■ Per consulenti e collaboratori esterni | ■ Commissioni di negoziazione |
| ■ Ammortamenti | ■ Altri oneri |

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il risultato di esercizio beneficia dell'iscrizione al conto economico di proventi non di competenza per un ammontare di € 2.076 riferibili essenzialmente a rettifiche di imputazioni del precedente esercizio ed oneri straordinari per € 2.400 euro riferiti ad un accertamento di costi, di competenza del 2008, relativi all'attività di service che la Cassa di Risparmio di Spoleto svolge per la Fondazione.